

PROGETTO SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO E DEL DEPURATORE COMUNALE – BIENNIO 2009-2010

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

IMPORTO SERVIZIO:

- Importo del servizio	€	81.600,00
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	- 1.000,00
Importo a base d'asta	€	80.600,00

Art. 1
Oggetto dell'appalto

L'appalto riguarda l'affidamento di un appalto di gestione, manutenzione e di pronto intervento, che possa garantire il buon mantenimento degli impianti di sollevamento fognario del centro abitato di San Vito Lo Capo e del depuratore sito in C.da Torre dell'Usciere.

Art. 2
Descrizione degli impianti

Stazione Abbruzzi

- n. 1 Quadro di telecomando;
- n. 2 elettropompe sommerse mod. 3152.181 pot Kw 13,5 della Flygth;
- n. 2 gruppi elettrogeni da 60 KVA

Stazione Maniaci

- n. 1 Quadro di telecomando;
- n. 2 elettropompe sommerse mod. 3085.181 pot Kw 2,4 della Flygth;
- n. 2 gruppi elettrogeni da 12,5 KVA

Stazione Arimondi

- n. 1 Quadro di telecomando;
- n. 2 elettropompe sommerse pot. Kw 13,5 della Caprari;
- n. 2 gruppi elettrogeni da 40 KVA

Stazione Calarossa

- n. 1 Quadro di telecomando;
- n. 2 elettropompe sommerse pot. Kw 3 della Caprari;
- n. 2 gruppi elettrogeni

Stazione Via del Secco

- n. 1 Quadro di telecomando;
- n. 1 elettropompa Flygt 3102.181 LT Kw 3

Stazione Villaggio "Le Magnolie"

- n. 1 Quadro di telecomando;
- n. 2 elettropompe Caprai MAM11T2 Kw 1,1;

Le suddette stazioni di sollevamento confluiscono a mezzo delle elettropompe, al depuratore di c.da Torre dell'Usciere costituito come segue:

- Vasca di grigliatura grossolana e grigliatura automatica verticale;
- Vasca di sollevamento;
- Dissabbiatore tipo Vortex
- Disolatura
- Ossigenatura;
- Sollevamento d'emergenza

Il suddetto impianto è dotato di:

- n. 1 elettro soffiante MAPRO tipo 18/21 Kw 5,5
- n. 1 elettropompa mod 3102.180 da 3,1 Kw della Flygth
- n. 2 elettropompa mod 3127.180 da 7,4 Kw della Flygth
- n. 2 elettropompa mod 3085.181 da 2,4 Kw della Flygth

inoltre l'impianto è dotato di un motore elettrico per il funzionamento della grigliatura ed un motore elettrico per il funzionamento del dissabbiatore, il tutto è telecomandato da un quadro generale.

In linea di massima i quadri di telecomando delle elettropompe degli impianti sono costituiti da:

- *un sezionatore del tipo a rotazione;*
- *Amperometri e voltimetri analogici;*
- *spie di marcia e arresto;*
 - *commutatore automatico-manuale (automatico con funzionamento tramite interruttori galleggianti on/off);*
 - *Teleruttori;*
 - *Trasformatori TA;*
 - *Portafusibili e fusibili;*
 - *Relè termici;*

Elettropompe di scorta presenti in magazzino funzionanti:

- *n. 1 elettro soffiante MAPRO tipo 18/21 Kw 5,5 (per impianto depuratore);*
- *n. 2 elettropompe Caprari tipo KCMGH-04041-MA-E Kw 5,1 (per impianto depuratore);*
- *n. 1 elettropompa Flygt tipo 3085.181 Kw 2,4 (Stazione Maniaci o depuratore);*
- *n. 2 elettropompa Flygt tipo 3152.181 Kw 13,5 (Stazione Abbruzzi);*
- *n. 1 elettropompa Flygt 3102.181 LT Kw 3.1 (Stazione Via del Secco);*
- *n. 1 elettropompa Flygt 3127.180/250 Kw 7,4 (per impianto depuratore);*

Art. 3

Interventi da effettuare sulle stazioni di sollevamento (manutenzione ordinaria e straordinaria)

Gli interventi di manutenzione ordinaria per la gestione degli impianti di sollevamento consistono nella esecuzione di tutte le prestazioni d'opera e le forniture che la ditta gestore dell'impianto dovrà eseguire, per come di seguito elencati:

- a) prestazioni d'opera finalizzate a mantenere costantemente in perfetta efficienza le apparecchiature elettromeccaniche e i quadri elettrici di comando;*
- b) esecuzione di specifiche verifiche su tutti gli impianti, con redazione di apposito rapporto sullo stato d'uso ed efficienza di ogni singolo impianto;*
- c) analoghe verifiche dovranno essere effettuate nelle vasche interrate di raccolta reflui, al fine di accertare l'eventuale accumulo di materiale improprio (bottiglie, lattine, pietre, pezzi di legno, etc.) che, normalmente, causa guasti alle apparecchiature elettromeccaniche e, pertanto, deve essere rimosso con intervento di pulizia della vasca.*

Per interventi di manutenzione ordinaria si intendono tutte le prestazioni e le forniture che la ditta gestore degli impianti dovrà eseguire, per come di seguito elencate:

- a) monitoraggio periodico degli impianti effettuato da personale specializzato dotato di idonee strumentazioni, al fine riscontrare il corretto funzionamento dei carichi elettrici*

- e il corretto funzionamento dei componenti dei relativi quadri elettrici di comando, prima ancora che si verifichi lo stato di fermo;
- b) esecuzione delle riparazioni di modesta entità che possano garantire, prima ancora che si verifichi un guasto grave, il funzionamento ottimale del sistema;
 - c) verifiche tecniche su tutti gli impianti, finalizzate a riscontrare eventuali blocchi delle apparecchiature elettromeccaniche che in poco tempo potrebbero compromettere il normale deflusso dei reflui e causare quindi pericolo igienico-sanitario per la pubblica incolumità dei cittadini, da effettuare settimanalmente;
 - d) Pulizia delle vasche interrate di tutti gli impianti con l'utilizzo di idonei mezzi e macchinari, da effettuarsi almeno due volte l'anno, con la seguente cadenza: la prima nel mese di giugno e la seconda ad ottobre;
 - e) Pulizia delle griglie poste all'ingresso liquami all'interno delle vasche, ove esistono, da effettuare con cadenza mensile;
 - f) prova di accensione delle singole elettropompe di ognuno delle 5 stazioni di sollevamento, da effettuare secondo la cadenza riportata al precedente punto c) al fine di verificare con certezza il corretto funzionamento delle stesse;

Gli interventi suddetti dovranno essere effettuati con cadenza quindicinale e la ditta dovrà presentare al responsabile dell'Ufficio Tecnico, apposita relazione riportante gli interventi effettuati e lo stato in cui versa l'impianto.

Analoghe verifiche dovranno essere effettuate nelle vasche interrate di raccolta reflui, al fine di accertare l'eventuale accumulo di quantità impropria di liquame, tipica della presenza di materiale grossolano depositato sul fondo, che, ai fini del regolare funzionamento dell'impianto, non dovrebbe esserci.

Gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare, qualora necessari, consistono nella esecuzione di tutte le prestazioni d'opera e le forniture che la ditta gestore dell'impianto dovrà eseguire, per come di seguito elencati:

- a) Sostituzione di apparecchiature non funzionanti all'interno dei quadri di telecomando quali teleruttori, relè termici, sezionatori, magnetotermici, differenziali, morsetti, capicorda, trasformatori, spie, strumenti di misurazione, portafusibili, componenti strutturali del quadro, ed ogni altro componente costituente il quadro che necessita della sostituzione per il buon funzionamento dell'impianto;
- b) Sostituzione di cavi elettrici costituenti l'impianto elettrico del depuratore di qualunque tipo e sezione sia interrati che fascettati aerei, compresa eventuale sostituzione dei cavidotti che li dovranno contenere, le giunzioni ed ogni altro onere e magistero;
- c) Sostituzione di interruttori galleggianti o a sensore elettronico compresi cavi occorrenti ed ogni altro accessorio di consenso elettropompe;
- d) Sostituzione di chiusini o botole ammalorate o che non garantiscono la sicurezza della chiusura di vani, pozzetti ecc. dello stesso tipo e caratteristiche di quelle preesistenti;
- e) Sostituzione di saracinesche, manicotti, valvole di ritegno e tubazioni anche sottotraccia, di qualunque tipo, forma e dimensione con apparecchiature dello stesso tipo compresi gli eventuali scavi occorrenti, i pezzi speciali, la bulloneria, le guarnizioni ed ogni altro onere e magistero per dare l'impianto a perfetta tenuta e funzionante;
- f) Intervento di riparazione elettropompa sommersa per fognature, comprensivo di smontaggio, pulizia dei filtri o giranti di aspirazione con l'asportazione di ogni mate-

riale che occlude la normale aspirazione, prova di funzionamento a secco dell'elettropompa, verifica dei binari di guida e della bulloneria con l'eventuale sostituzione di elementi ammalorati, ricollocazione dell'elettropompa con prova finale di funzionamento compresi i collegamenti elettrici ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa funzionante e a perfetta regola d'arte. Nell'ipotesi che l'elettropompa necessiti di interventi in officina è compensato, altresì, l'onere dell'installazione di elettropompa fornita dall'amministrazione comunale o eventualmente da elettropompa da parte dell'impresa per il funzionamento temporaneo della stazione di sollevamento, fino a quando non sarà eseguita la riparazione in officina;

- g) *Intervento di riparazione elettropompa sommersa per fognature di qualunque marca e tipo comprensivo di: - Smontaggio dalla sede di alloggiamento e trasporto con autocarro o altro mezzo idoneo in officina; - Rifacimento avvolgimento statore; - Sostituzione cuscinetti superiore ed inferiore; - Rifacimento tenuta meccanica superiore ed inferiore; - Sostituzione serie guarnizioni kit O-Ring; - Olio occorrente; - Pulitura interna ed esterna ed ogni altro accorgimento elettromeccanico; - La revisione generale, prova e collaudo; - Trasporto e rimontaggio nella sede dell'alloggiamento o nel magazzino comunale;*
- h) *Riparazione dell'impianto elettrico all'interno delle cabine delle stazioni di sollevamento quali interruttori, prese, plafoniere ecc. compreso lo smontaggio e fornitura e collocazione delle nuove apparecchiature, l'eventuale rifacimento delle linee elettriche con cavidotti esterni comprese cassette di derivazione ed ogni altro onere e magistero per dare l'impianto perfettamente funzionante;*
- a) *Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti al di fuori delle cadenze stabilite contrattualmente;*
- b) *Espurgo di pozzetti che causano ostruzione al normale deflusso delle acque reflue limitatamente alle condotte di pertinenza degli impianti di che trattasi;*

Art. 4

Interventi da effettuare all'impianto di depurazione (manutenzione ordinaria e straordinaria)

Gli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare consistono nella esecuzione di tutte le prestazioni d'opera e le forniture che la ditta gestore dell'impianto dovrà eseguire, per come di seguito elencati:

- a) *pulizia della griglia posta all'ingresso dei reflui, raccolta del grigliato e trasporto in discarica compresi oneri di conferimento;*
- b) *pulizia dei pozzetti della vasca della grigliatura e dei pozzetti di pre-ingresso posti all'esterno dell'area del depuratore, disotturazione degli stessi compreso trasporto a discarica dei materiali ed oneri di conferimento;*
- c) *lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche;*
- d) *verifica della funzionalità delle elettropompe dell'impianto di sollevamento reflui dell'impianto di depurazione;*
- e) *interventi sui quadri elettrici di comando delle apparecchiature elettromeccaniche ed impianti elettrici interni, consistenti nella sostituzione dei fusibili, lampade spie, cavi elettrici, ricablaggio, bobine, teleruttori, interruttori, lampade e piccoli interventi di manteni-*

mento in efficienza dei citati quadri ed impianti quali serraggio periodico dei morsetti, pulizia del quadro e dei vani di alloggiamento ecc.;

- f) rifornimento periodico di ipoclorito di sodio nel contenitore dell'impianto di disinfezione;
- g) verifica del funzionamento del dosatore di cloro ad impulsi compresa la eventuale sostituzione dei tubi in gomma di aspirazione ed erogatore, l'eventuale sostituzione di cavi elettrici di alimentazione, guarnizioni ed altri piccoli interventi occorrenti per il corretto funzionamento dell'impianto;
- h) pulizia dell'area di pertinenza consistente nella eliminazione di carta, taglio delle erbe infestanti, etc.;
- i) manutenzione della recinzione delimitante l'area del depuratore consistente nella eventuale sostituzione di tratti di rete ammalorati o bucati, compreso filo di ferro occorrente ecc.;
- j) adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi, effettuando le necessarie derattizzazioni e disinfezioni;
- k) Pulizia delle vasche interrato di tutti gli impianti con l'utilizzo di idonei mezzi e macchinari, da effettuarsi almeno due volte l'anno, con la seguente cadenza: la prima nel mese di maggio e la seconda ad ottobre;
- l) Verifica del funzionamento dei galleggianti di telecomando on/off delle vasche di raccolta, compresa l'eventuale pulizia dei cavi e la corretta registrazione.

Gli interventi suddetti, ad esclusione di quello di cui alla lettera k), dovranno essere effettuati con cadenza quindicinale e la ditta dovrà presentare al responsabile dell'Ufficio Tecnico, apposita relazione riportante gli interventi effettuati e lo stato in cui versa l'impianto.

Gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare, qualora necessari, consistono nella esecuzione di tutte le prestazioni d'opera e le forniture che la ditta gestore dell'impianto dovrà eseguire, per come di seguito elencati:

- c) Sostituzione di apparecchiature non funzionanti all'interno dei quadri di telecomando quali teleruttori, relè termici, sezionatori, magnetotermici, differenziali, morsetti, capicorda, trasformatori, spie, strumenti di misurazione, portafusibili, componenti strutturali del quadro, ed ogni altro componente costituente il quadro che necessita della sostituzione per il buon funzionamento dell'impianto;
- d) Sostituzione di cavi elettrici costituenti l'impianto elettrico del depuratore di qualunque tipo e sezione sia interrati che fascettati aerei, compresa eventuale sostituzione dei cavidotti che li dovranno contenere, le giunzioni ed ogni altro onere e magistero;
- e) Sostituzione di interruttori galleggianti o a sensore elettronico compresi cavi occorrenti ed ogni altro accessorio di consenso elettropompe;
- f) Sostituzione di chiusini o botole ammalorate o che non garantiscono la sicurezza della chiusura di vani, pozzetti ecc. dello stesso tipo e caratteristiche di quelle preesistenti;
- g) Sostituzione di saracinesche, manicotti, valvole di ritegno e tubazioni anche sottotraccia, di qualunque tipo, forma e dimensione con apparecchiature dello stesso tipo compresi gli eventuali scavi occorrenti, i pezzi speciali, la bulloneria, le guarnizioni ed ogni altro onere e magistero per dare l'impianto a perfetta tenuta e funzionante;

- h) *Intervento di riparazione elettropompa sommersa per fognature, comprensivo di smontaggio, pulizia dei filtri di aspirazione con l'asportazione di ogni materiale che occlude la normale aspirazione, prova di funzionamento a secco dell'elettropompa, verifica dei binari di guida e della bulloneria con l'eventuale sostituzione di elementi ammalorati, ricollocazione dell'elettropompa con prova finale di funzionamento compresi i collegamenti elettrici ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa funzionante e a perfetta regola d'arte. Nell'ipotesi che l'elettropompa necessiti di interventi in officina è compensato, altresì, l'onere dell'installazione di elettropompa fornita dall'amministrazione comunale o eventualmente da elettropompa da parte dell'impresa per il funzionamento temporaneo della stazione di sollevamento, fino a quando non sarà eseguita la riparazione in officina;*
- i) *Intervento di riparazione elettropompa sommersa per fognature di qualunque marca e tipo comprensivo di: - Smontaggio dalla sede di alloggiamento e trasporto con autocarro o altro mezzo idoneo in officina; - Rifacimento avvolgimento statore; - Sostituzione cuscinetti superiore ed inferiore; - Rifacimento tenuta meccanica superiore ed inferiore; - Sostituzione serie guarnizioni kit O-Ring; - Olio occorrente; - Pulitura interna ed esterna ed ogni altro accorgimento elettromeccanico; - La revisione generale, prova e collaudo; - Trasporto e rimontaggio nella sede dell'alloggiamento o nel magazzino comunale;*
- j) *Fornitura e collocazione di elettropompa dosatrice di ipoclorito di sodio della potenza di 1,5 hp press 13 bar compresi lo smontaggio dell'esistente ed i collegamenti elettrici occorrenti e lo smaltimento dei materiali non più riutilizzabili;*
- k) *Fornitura e collocazione di motore elettrico trifase Kw 0,75 combinato con riduttore mod. VF49/W110 della Bonfiglioli da collocare nel sistema meccanico della grigliatura del depuratore compreso lo smontaggio dell'esistente, i collegamenti elettrici occorrenti ed ogni altro onere e magistero e lo smaltimento dei materiali non più riutilizzabili;*
- l) *Intervento di riparazione dell'elettro-soffiante comprensivo dello smontaggio, anche con trasporto in officina, della sostituzione dei pezzi occorrenti, il rimontaggio nella sede, prova di funzionamento ed ogni altro onere e magistero per dare l'apparecchiatura perfettamente funzionante;*
- m) *Intervento di riparazione motoriduttore elettrico stazione di grigliatura del depuratore comunale comprensivo di smontaggio, ricostruzione denti ingranaggi, sostituzione cuscinetti a sfera e paraoli, compreso olio per lubrificazione ingranaggi, rimontaggio nonché ogni altro onere e magistero per dare l'opera perfettamente funzionante;*
- n) *Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti al di fuori delle cadenze stabilite contrattualmente.*

Art. 5

Norme comuni agli interventi di manutenzione ordinaria

Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti secondo gli interventi previsti e le cadenze specificate nell'art. 3 e seguenti e la ditta affidataria dovrà:

- Comunicare al responsabile del servizio almeno tre giorni prima la data dell'esecuzione degli interventi previsti;

- Redazione di relazione contenente analiticamente gli interventi effettuati, i pezzi sostituiti e gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria, vistata dal responsabile del servizio attestante la regolarità del servizio eseguito secondo le norme contrattuali e quelle previste nel presente capitolato.

Fermo restando la cadenza quindicinale prevista e la presentazione della relazione suddetta, si potrà concordare con il responsabile del servizio un calendario di interventi per tutta la durata dell'appalto.

Per gli interventi di verifica e manutenzione ordinaria, qualora la ditta risulti inadempiente o in ritardo rispetto alle scadenze sopra stabilite anche per la mancata esecuzione di un solo intervento di quelli descritti all'art. 3, sui pagamenti delle rate di acconto sarà adoperata una trattenuta quantificata ad insindacabile giudizio dal responsabile del procedimento con una penale minima di € 600,00.

Art. 6

Norme comuni agli interventi di manutenzione straordinaria

Riguardo gli interventi di manutenzione straordinaria, inclusi gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti al di fuori delle scadenze previste poiché non prevedibili ma, riferiti a statistiche riferite alla gestione degli impianti negli anni passati, dovranno essere eseguiti quando:

1)- La ditta gestore la rilevi direttamente durante le operazioni di verifica e manutenzione ordinaria intervenendo immediatamente risolvendo definitivamente l'anomalia del funzionamento entro le 24 ore fornendo tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico;

2)- Su segnalazione dell'Ufficio Tecnico. Anche in questo caso la ditta dovrà intervenire entro un'ora dalla chiamata e risolvere definitivamente il problema entro 24 ore.

Sia che ricorra il caso 1) o 2) la ditta nell'arco delle ventiquattrore, nell'ipotesi di interventi che necessitino di tempi più lunghi di riparazione, dovrà garantire il normale funzionamento dell'impianto anche con soluzioni temporanee in attesa della definitiva soluzione dell'anomalia. In ogni caso la ditta dovrà intervenire entro un'ora dalla segnalazione telefonica.

Nel caso di inadempienza o ritardo nell'esecuzione degli interventi suddetti, sarà applicata una penale giornaliera di € 150,00 per ogni giorno di ritardo o frazione superiore a sei ore.

Nel caso invece di ritardo di inizio intervento entro un'ora dalla chiamata, sarà applicata una penale di € 25,00 per ogni ora di ritardo, fatti salvi eventuali danni arrecati per l'intempestivo intervento.

L'anomalia riscontrata può essere causata da qualsivoglia causa anche naturale (fulmini, allagamenti ecc), vandalica o di qualsiasi altra natura (sovratensione, guasto linee ENEL ecc.) pertanto la ditta affidataria della gestione, non potrà pretendere alcun compenso oltre a quello contrattualmente pattuito per guasti o anomalie causate da fatti o eventi estranei alla corretta manutenzione ordinaria effettuata dalla stessa. Quindi all'atto della stipula del contratto la ditta affidataria dovrà presentare idonea polizza assicurativa che copra l'impianto dai rischi sopra indicati.

Limitatamente all'arco di tempo delle ventiquattrore entro cui dovrà eseguirsi definitivamente l'intervento necessario atto a rimuovere l'inconveniente rilevato, fermo restando che comunque si dovranno adottare entro il termine previsto tutte le soluzioni atte a garantire il normale funzionamento o quanto meno a limitarne i danni, possono essere concesse proroghe da parte del responsabile del procedimento per particolari situazioni sopravvenute, evidenti o documentate dalla ditta, non imputabili a colpa o negligenza della ditta .

La non applicazione della penale avverrà solo per situazioni non previste o non prevedibili e per motivi non imputabili a colpa o negligenza della ditta ad insindacabile giudizio del responsabile del procedimento.

Art. 7 Servizio di pronta reperibilità

La ditta è obbligata ad istituire un servizio di pronta reperibilità per potere intervenire urgentemente sugli impianti e sulle stazioni di sollevamento reflui, in qualunque momento del giorno e della notte, compreso i giorni festivi, al fine di garantire all'Amministrazione Comunale di far fronte a qualsiasi situazione di pericolo derivante da un eventuale cattivo funzionamento degli stessi. A tal fine, l'Impresa, dovrà fornire all'Amministrazione Comunale un recapito telefonico di riferimento, anche cellulare, disponibile 24 ore su 24 per essere prontamente raggiunta in qualsiasi momento della giornata. Conseguentemente ove venga riscontrata la necessità dell'esecuzione di lavori urgenti la cui non esecuzione potrebbe essere causa di inconvenienti igienico sanitari o costituire pregiudizio per la pubblica incolumità, la ditta avrà emesso dalla Direzione del Servizio un apposito ordine, anche verbale, pertanto la stessa avrà l'obbligo di attivarsi immediatamente **(comunque non oltre 60 minuti)**, pena l'applicazione di una sanzione di €. 200,00 (Euro duecento/00) per ogni ora di ritardo o frazione superiore a 30 minuti, da applicare, anche, in caso di mancata risposta alla chiamata o se la stessa, ripetutamente, non risulta raggiungibile telefonicamente. Conseguentemente l'Impresa sarà ritenuta responsabile e, pertanto, resterà onerata di tutti gli obblighi consequenziali, ivi compresi eventuali danni materiali, civili e/o penali, derivanti dalla ritardata o non esecuzione della relativa riparazione. La non esecuzione della riparazione derivante da manifesta responsabilità da parte dell'Impresa, può essere ritenuto dall'A.C. motivo valido per la risoluzione del contratto in danno della Stessa.

Art. 8 Personale addetto alla manutenzione

La ditta dovrà assicurare l'osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul posto di lavoro e dovrà equipaggiare il personale, oltre che di tutte le attrezzature tecniche necessarie per il normale svolgimento del lavoro, anche di tutte le attrezzature necessarie per assicurare la salvaguardia della salute dei lavoratori stessi, come guanti, tute, stivali, elmetti, mascherine etc., nel rispetto delle norme stabilite nei decreti legislativi n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 9**Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto-gestione viene stabilita in mesi dodici naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna della stessa, con cessazione, anche anticipata, alla data di inizio della piena operatività dell'A.T.O. idrico.

Art. 10**Costo della gestione e manutenzione**

L'importo complessivo del servizio e lavori a base d'asta è di **€. 80.600,00**. Detto importo è da ritenersi fisso e invariabile intendendo il computo metrico allegato meramente indicativo e la ditta non potrà pretendere alcun compenso in più per interventi non contemplati nel detto elaborato di stima.

Art. 11**Disposizioni varie**

Restano a carico della ditta, in quanto inseriti nell'appalto, le forniture di tutti i materiali e le attrezzature necessarie per il fabbisogno ordinario giornaliero e per la manutenzione ordinaria e straordinaria come descritta negli articoli precedenti.

Sono altresì a carico della ditta, tutte le spese occorrenti per la stipula del contratto, copie, bolli, imposte ecc.

Art. 12**Danni per negligenza dell'appaltatore**

Qualsiasi danno alle apparecchiature elettromeccaniche causato da negligenza di conduzione, di manutenzione o di non rispetto delle direttive contrattuali sarà gravato sulla ditta gestore, pertanto la stessa è tenuta alla riparazione o, quando la riparazione non è fattibile, alla fornitura ex-novo dell'apparecchiature danneggiate che dovrà essere dello stesso tipo, marca e con le stesse caratteristiche tecniche di lavoro.

Art. 13**Smaltimento liquami**

Durante la gestione del servizio laddove si ritiene necessario procedere allo smaltimento di liquami prelevato dalle stazioni di sollevamento o dalle vasche di sedimentazione degli impianti di depurazione, la ditta dovrà utilizzare automezzi regolarmente autorizzati al trasporto dei reflui non depurati, ai sensi della legge regionale n° 27/86 e successive modifiche e integrazioni.

I relativi prelievi, l'indicazione della quantità prelevata e la destinazione dell'impianto di depurazione ove verranno scaricati, dovranno essere dettagliatamente annotati in un apposito registro che dovrà essere conservato agli atti della ditta gestore e successivamente consegnato all'Ente ad ultimazione dell'appalto.

Il non rispetto delle presenti prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla predetta normativa di legge.

Art. 14 Responsabilità civile e penale

La ditta gestore degli impianti è l'unica responsabile dal punto di vista civile e penale della funzionalità dell'impianto di depurazione e della sicurezza degli operatori che prestano l'attività lavorativa all'interno degli stessi e del corretto funzionamento delle stazioni di sollevamento reflui.

Essa è responsabile unica sulle eventuali disfunzioni di funzionamento degli impianti stessi e delle stazioni di sollevamento reflui, che potrebbero causare i sotto elencati inconvenienti:

- per l'impianto di depurazione eventuali problemi di carattere igienico-sanitario alla collettività;
- per le stazioni di sollevamento problemi di tipo allagamenti delle zone limitrofe agli impianti, con conseguenti inconvenienti di carattere igienico-sanitario per la collettività.

Conseguentemente eventuali responsabilità di tipo civile e/o penale derivante dal cattivo funzionamento degli impianti o dalla cattiva conduzione degli stessi, ivi compresi eventuali emissioni di sanzioni amministrative da parte delle Autorità competenti, sarà gravata alla ditta appaltante.

Restano, ovviamente, escluse le responsabilità di qualunque genere, derivanti da malfunzionamento causato da danni di forza maggiore.

La stessa ditta, in particolare, dovrà porre in essere tutte le misure previste dalle norme antinfortunistiche e sanitarie, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà ottemperare alle norme e prescrizioni dell'Ispettorato del Lavoro e degli Enti Assistenziali, Previdenziali e di controllo sull'attività lavorativa.

Art. 15 Presenza in consegna degli impianti

La ditta appaltatrice prenderà in consegna gli impianti di depurazione e di sollevamento redigendo appositi verbali con il responsabile del servizio.

Nei verbali di consegna saranno indicati tutte le componenti degli impianti, con il relativo stato d'uso e di efficienza, lo stato di conservazione di tutte le parti metalliche e gli eventuali difetti riscontrati.

La presa in consegna dovrà avvenire entro 10 gg dalla stipula del contratto per l'affidamento della gestione o, ricorrendo motivi di urgenza indifferibile, anche prima della stipula dello stesso dietro espressa disposizione dell'Ente.

Dalla data di consegna degli impianti la ditta gestore sarà responsabile del mantenimento del corretto funzionamento degli impianti stessi, per cui, laddove per inefficienza del servizio si creino danni derivanti da allagamenti o di carattere igienico sanitario, la stessa sarà ritenuta l'unica responsabile.

Art. 16
Migliorie e modifiche da apportare negli
impianti di depurazione e nelle stazioni di sollevamento.

La ditta affidataria potrà apportare agli impianti tutte quelle modifiche e variazioni atte a garantire una migliore funzionalità e affidabilità degli stessi previa comunicazione all'Ufficio Tecnico che dovrà esprimere il proprio nulla osta all'esecuzione dell'intervento proposto.

Alla ditta affidataria che effettuerà modifiche agli impianti anche relative alle caratteristiche delle apparecchiature ed ai pezzi di ricambio durante le operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria, senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Tecnico, sarà ordinato il ripristino allo stato originario a cura e spese della ditta senza che questa possa pretendere alcun corrispettivo o compenso.

Delle modifiche o migliorie apportate agli impianti autorizzati dall'Ufficio Tecnico, nessun compenso oltre a quello previsto contrattualmente sarà corrisposto alla ditta affidataria in quanto saranno esclusivamente effettuati a tutela della ditta stessa e mirati alla riduzione degli interventi di manutenzione straordinaria con la riduzione dei costi da parte della ditta.

La ditta affidataria del servizio, dovrà nominare un responsabile tecnico avente idonea qualifica ed esperienza professionale nel campo della gestione e manutenzione di impianti di depurazione, che dovrà coordinare le attività previste nel presente appalto.

Art. 17
Modifica degli impianti

La ditta gestore non può apportare modifiche agli impianti presi in consegna senza la preventiva autorizzazione dall'Amministrazione Comunale.

Essa può proporre modifiche che riterrà opportuno secondo quanto previsto negli articoli precedenti.

Art. 18
Piano di sicurezza cantiere

La ditta gestore è tenuta ad approntare prima dell'inizio del servizio il piano di sicurezza della salute dei lavoratori che dovrà essere allegato al contratto di appalto.

Art. 19 Responsabile del servizio

Il Responsabile del Servizio da parte dell'Amministrazione Comunale è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, il quale può essere collaborato dai tecnici dello stesso Settore.

Qualsiasi atto relativo alla gestione degli impianti, ivi compreso le stazioni di sollevamento, deve essere diretto al Responsabile del Servizio, pertanto spetterà allo stesso concordare gli interventi necessari da effettuare, senza autorizzazione preventiva o successiva dall'Amministrazione Comunale, purchè la spesa rientri entro l'importo contrattuale.

Nel caso di "fermo impianto", avaria ed inconvenienti non prevedibili all'impianto di depurazione, la ditta gestore dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni tecniche stabilite dal responsabile del servizio, con specifiche ordinanze tecniche per raggiungere al più presto la piena funzionalità, nei minimi tempi, degli impianti strettamente necessari.

Art. 20 Consumi di energia elettrica

Il consumo di energia elettrica necessario per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti è a carico del Comune.

La ditta può proporre eventuali modifiche da apportare agli impianti elettrici per diminuire il consumo di energia.

Art. 21 Compensi all'appaltatore

Alla ditta gestore verrà corrisposto per l'esecuzione del presente servizio di gestione, l'importo risultante dal relativo contratto.

I pagamenti alla ditta verranno effettuati con rate trimestrali posticipate, pari a 3/24 dell'importo contrattuale, previa presentazione di tutto il materiale giustificativo del lavoro svolto nel trimestre di riferimento (schede di verifica di tutte le apparecchiature elettromeccaniche, relazione di gestione, etc.), in ottemperanza alle prescrizioni del presente capitolato speciale che fa parte integrante del contratto di appalto.

Sulle rate di acconto che saranno corrisposte alla ditta trimestralmente, sarà adoperata una ritenuta a garanzia pari al 10% dell'importo da corrispondere che sarà liquidato alla scadenza naturale del contratto dopo l'avvenuto rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del responsabile del servizio che attesti che gli impianti si trovano almeno nelle medesime condizioni in cui gli stessi sono stati consegnati all'atto dell'inizio del servizio.

Il pagamento delle rate di acconto alla ditta è subordinato al rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che attesti la regolarità della ditta relativamente alle posizioni contributive e previdenziali secondo la vigente normativa in materia.

Art. 22

Richiami alle leggi e regolamenti

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato si fa espresso riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia in particolare al D. L.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 23

Rescissione del contratto

Si può ricorrere alla rescissione del contratto nel caso in cui la ditta non rispetta le condizioni del presente capitolato o non ottempera agli ordini di servizio impartiti dal Responsabile del Servizio, anche dopo la messa in mora, procedendo all'incameramento della cauzione prestata in sede di stipula del contratto.

In particolare dopo la seconda inadempienza debitamente accertata e fermo restando l'applicazione delle penali contrattualmente previste, sarà facoltà dell'amministrazione comunale procedere alla risoluzione del contratto previo parere del Responsabile del procedimento.

Il contratto può venire rescisso in caso di fallimento o impedimento della ditta. Parimenti la ditta può richiedere la scissione del contratto per inadempienza da parte del Comune.

Si esclude la facoltà di ricorrere in arbitrato.

Art. 24

Revisione prezzi

Per l'intero periodo di durata della gestione, sugli importi da corrispondere alla ditta non sarà effettuata revisione prezzi né aumenti ISTAT.

Art. 25

Garanzie

La ditta affidataria del servizio, dovrà prestare le garanzie previste dall'art. 75 del D. L.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Oltre alle garanzie previste dal comma suddetto, la ditta dovrà stipulare:

- **apposita polizza che copra gli impianti da danni causati da qualsivoglia causa anche naturale (fulmini, allagamenti ecc), vandalica o di qualsiasi altra natura (sovratensione, guasto linee ENEL ecc.) pertanto la ditta affidataria della gestione, non potrà pretendere alcun compenso oltre a quello contrattualmente pattuito per guasti o anomalie causate da fatti o eventi estranei alla corretta manutenzione ordinaria effettuata dalla stessa;**

- **Apposita polizza per danni a terzi causati dal non corretto funzionamento degli impianti di sollevamento e dell'impianto di depurazione lasciando indenne l'amministrazione comunale.**

**Art. 26
Penali**

Le penali che saranno applicate alla ditta affidataria del servizio, che con la stipula del contratto si intendono integralmente accettate dalla stessa, vengono qui di seguito riportate e riepilogate:

mancato intervento	penale
Manutenzione ordinaria anche parziale	A giudizio dell'UTC con un minimo di € 600,00.
Manutenzione straordinaria – mancato intervento entro un'ora dalla chiamata	€ 200,00 per ogni ora di ritardo o frazione superiore a 30 minuti.
Non rintracciabilità della ditta per interventi urgenti di manutenzione straordinaria	€ 200,00+ attribuzione dei danni per intervento sostitutivo eseguito a cura e spese dall'A.C.
Mancata soluzione dell'anomalia entro le ventiquattro ore dall'inizio dell'intervento	€ 150,00 al giorno o frazione superiore alle sei ore.
Danni agli impianti attribuibili a colpa o negligenza della ditta ad insindacabile giudizio dell'UTC	Quantificati dal Responsabile del procedimento volta per volta a secondo dei casi con un minimo di € 600,00
Danni rilevati agli impianti alla fine del servizio in sede di verbale di consistenza finale	Incameramento della ritenuta a garanzia del 10% adoperata negli acconti e sospensione del pagamento dell'ultima rata fino alla definitiva quantificazione da parte dell'UTC da effettuarsi entro tre mesi dalla data di ultimazione del servizio.

Le suddette penali saranno applicate in sede di pagamento delle rate relative al trimestre in cui si è verificato l'evento, restando salvi eventuali danni arrecati a terzi o all'A.C. per il mancato o intempestivo intervento.